


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE		N. 47	
08/00161508		ITA:		SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO- NICI - RAVENNA		42		EMILIA - ROMAGNA	
PROVINCIA E COMUNE: FO - FORLÌ LUOGO: piazza Galla Placidia ; (+RAM) OGGETTO: Chiesa di S. Maria in Laterano di Schiavonia CATASTO: Fg. n° 176, ⁽¹⁸³⁹⁾ particella B CRONOLOGIA: XIX sec. (1838) AUTORE: GIUSEPPE CANTONI ; Forlì XIX sec. DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa PROPRIETÀ: Chiesa di S. Antonio in S. Maria di Schiavonia (partita n. 998) VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. 4 legge 1° giugno 1939 n. 1089 P.R.G. E ALTRI: Fabbricato di valore monumentale					DESCRIZIONE: ^{(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)} LA CHIESA SORGE SU UN TERRENO PIANEGGIANTE. La chiesa a pianta longitudinale ad una sola navata con sei cappelle laterali, presenta semicolonne e pilastri con capitelli di ordine corinzio. L'interno è illuminato da sette finestre terminali e da due grandi finestre poste nel presbiterio. La facciata presenta la porta d'ingresso con cimasa sormontata da una finestra semicircolare e ai lati quattro lesene con capitelli di ordine corinzio. Il prospetto è coronato da timpano. Sul lato sinistro dell'edificio si innalza il campanile. A Pianta quadrata, con monofore ai piani. L'abside, semicircolare, è rialzata insieme al presbiterio di due gradini rispetto al livello della navata. Tutto l'interno e in particolare l'abside appaiono decorati da cornici e rilievi in stucco				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI									
Pianta: Longitudinale; ad una navata, 6 cappelle, abside, campanile. (di testata);									
Coperture: tutto a due falde, orditura lignea, coppi									
Volte o Solai: Volte a botte; Volte a botte con lunette; Catino absidale; Materiacce non accertabile; intonacato									
SCALE:									
Tecniche murarie: muratura in mattoni, con intonaco									
Pavimenti: mosaico "alla veneziana", graniglia									
Decorazioni esterne: quattro lesene lisce ai lati della porta d'ingresso, decorazione a stucco									
Decorazioni interne: stucchi									
Arredamenti: quadri, altare maggiore in marmo									
Strutture sotterranee: ○ P.S. : FOND. NON ACCERTABILI									

- V : Non si conoscono con certezza le origini della primitiva Chiesa, forse fu edificata nel V secolo dal protoscuola di Forlì S. Mercuriale (A. SANTARELLI).
- XIII : Si sa che fino al 1220 la chiesa appartenne ai Canonici di S. Croce, che nel 1504 e 1507 fornì un rifugio ai Morattini in lotta con gli Ordellaffi e i Numai e che nel sec XVII fu arricchita di sei altari.
- XVII : Nel secolo scorso la Chiesa fu completamente rifatta dalle fondamenta su disegno di Giuseppe Cantoni forlivese e con ornamenti dei ravennati Luigi Bezzi e Luigi Maioli.
I lavori furono effettuati tra il 1838 (25 marzo) e il 1844 (22 settembre) a cura del parroco Mons. Francesco Liverani.
- XIX (1838-1844) : Nel 1838 si scavò profondamente il terreno (per le fondamentazioni della Chiesa attuale) e si rinvennero due massi di spungone nei quali si volle vedere i resti della antica Chiesa. Quest'ultima definita dall'ingegner Cantoni di pessima struttura si componeva di un ambiente rettangolare coperto da capriate con tre cappelle a volta.
In un fascicolo contenente alcuni appunti del parroco Mons. Calandrini è contenuto una pianta del Cantoni.

SISTEMA URBANO:

E' collocato nelle vicinanze della Porta Schiavonia e della roccetta medioevale.
ZONA DEL I° NUCLEO ORIGINARIO URBANO.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LCD + VIA CORNELIO GALLO + VIA ANTONIO MAMBELLI
La facciata della Chiesa domina la piazza antistante.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - CRAFTITI:

ISCRIZIONE CON LETTERE IN MARMO, POSTA SUL FRONTE DELLA FACCIATA : D.O.M. / IN / HONOREM / D.N. / MARIA / SIDERIBUS / R

XIX (1854): sagrestia, portale e gradinata su disegni dell'Ing. Cantoni 1848; ~~1923, 1927, 1951.~~

XX (1923): RESTAURI

XX (1927): RESTAURI

XX (1951): RESTAURI

BIBLIOGRAFIA:

- ① G. CASALI, Guida per la città di Forlì, Forlì 1838.
- ② G. CASALI, Iscrizione della città, Forlì 1849.
- ③ E. CALZINI - G. MAZZATINTI, Guida di Forlì, Forlì 1893.
- ⑤ D. PADOVANO, La Guida per la Città di Forlì con storia e pianta, Faenza 1923.
- ④ IGNIS, S. Maria in Laterano di Schiavonia, "La Madonna del Fuoco", III, fasc. 5, 1917, pp. 49-51.
S. Maria di Schiavonia, "La Madonna del Fuoco", VI, fasc. 4, 1920, pp. 114-116.
- ⑥ E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1929.
Nuova guida di Forlì con indicazioni generali e note storiche di Civis, Forlì 1948.
- ⑦ G. MISSIRINI, Guida Raccontata di Forlì, Forlì 1976, pp. 33-34.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, 1bis

FOTOGRAFIE:

allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mariacristina Gori

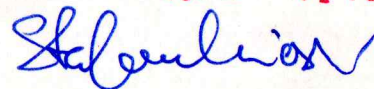
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Zurlì)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 19 FEBB. 1988



DATA:

31.XII.1979